

Errore fatale: la Virtus s'arrende

• Toffanin (spinto?) lascia campo libero a Dubickas che non perdona: rossoblù infilati e trafitti dopo un bel primo tempo

FeralpiSalò	1
Virtus Verona	0

FeralpiSalò (3-5-2): Rinaldi; Luciani, Pausini, Cабianca; Vesentini (22' pt Pietrelli), Herghegheliu, Zennaro (39' st Brambilla), Balestrero, Rizzo; Dubickas (39' st Verzeletti), Pellegrini (15' st Maistrello). A disp.: Lovato, Liverani, Motti, Cavuoti, Tahiri. All.: Diana

Virtus Verona (3-5-2): Alfonso; Catena (1' st Daffara), Toffanin, Calabrese Bassi (30' st Caia), Zarpellon, Gatti, Amadio (9' st Rispoli), Manfrin; Contini (9' st Pagliuca), De Marchi (30' st Gomez). A disp.: Zecchin, Fortin, Rigo, Filippi, Mehic, Metlika, Cuel, Cielo, Fiori. All.: Fresco

Arbitro: Marotta di Sapri (Romano e Merciarì, IV ufficiale Toselli)

Rete: 21' st Dubickas

Note: ammoniti Catena e Luciani; calci d'angolo 8-2 per la Feralpi, recuperi 2' e 4'

FRANCESCO ARIOLI

SALÒ (BS) Un tempo per illudere e (forse) illudersi, l'altro per finire sott'acqua senza riuscire più a riemergere: la Virtus alza bandiera bianca a Salò, trafitta nella ripresa, vittima di un maldestro intervento difensivo di Toffanin che - forse spinto - legge male un rimbalzo del pallone lasciando l'autostrada appa-recchiata per il missile terra aria di Dubickas. Nel cesto dei dispiaceri restano il buon atteggiamento a lungo dimostrato, la ritro-



Rincorsa Il virtussino Contini cerca di arrivare primo sulla palla FOTOEXPRESS

Metamorfosi
La squadra di Fresco gioca un primo tempo brillante ma arretra decisamente dopo l'intervallo
Contini spreca sullo 0-0

vata capacità di attaccare con continuità e di fabbricarsi ottime opportunità. E, insomma, la discreta fluidità di manovra, favorita in un certo senso dalla necessità della Feralpi di guadagnarsi il primo successo dell'anno e, quindi, di concedere qualcosa di dietro. Nella rilettura dei 90' - oltre al buco in occasione del gol da tre punti - pesa pure la macro-occasione sfumata nel primo tempo quando

Contini, messo a tu per tu con Rinaldi, ha sbagliato la porta di una mezza spanna. Imprecazioni e rammarico, a maggior ragione visto l'avvio della Virtus che è intraprendente, col nemico in prigione e la proficua ricerca di spazi nei quali infilarsi oltre la mediana. Così Amadio testa i riflessi di Rinaldi dopo 10' e Bassi ci riprova sugli sviluppi di un angolo al 12'. Buone sensazioni, anche troppo, perché al primo svarione collettivo Pellegrini si trova liberissimo a tu per tu con Alfonso ma calcia alto. A proposito: Alfonso confermato dal 1' visti i piccoli acciacchi di Sibi, eredità della Coppa d'Africa. Comunque sia la squadra rossoblù funziona anche sotto pressione. Sa soffrire, pa-

Serie C girone A

Squadra	Pt	G	V	N	P	4ª giornata	
Renate	12	4	4	0	0	Albinoleffe - Pergolettese	3-0
Padova	9	3	3	0	0	FeralpiSalò - Virtus Verona	1-0
Pro Vercelli	6	3	2	0	1	Renate - Giana Erminio	1-0
Caldiero	6	3	2	0	1	Padova - Alcionc MI	oggi 20.45
Albinoleffe	5	4	1	2	1	Caldiero - Pro Vercelli	Dom. 18.30
Vicenza	5	3	1	2	0	Vicenza - Pro Patria	Dom. 18.30
Lecco	5	3	1	2	0	Trento - Arzignano	Dom. 18.30
Giana Erminio	5	4	1	2	1	Clodiense - Lumezzane	Dom. 18.30
FeralpiSalò	5	4	1	2	1	Triestina - Atalanta U23	Dom. 20.45
Atalanta U23	4	3	1	1	1	Novara - Lecco	Lun. 20.45
Clodiense	4	3	1	1	1		
Alcionc MI	4	3	1	1	1		
Lumezzane	4	3	1	1	1		
Virtus Verona	4	4	1	1	2		
Triestina	3	3	1	0	2		
Pro Patria	2	3	0	2	1		
Trento	2	3	0	2	1		
Novara	1	3	0	1	2		
Pergolettese	1	4	0	1	3		
Arzignano	1	3	0	1	2		

Le pagelle

di Fr.Ar.

7 Alfonso
Non trema neppure nei momenti peggiori, quelli in cui davanti tutto sembra traballare, e si supera su Maistrello nel finale respingendogli un calcio a botta sicura da pochi metri

6 Catena
Meglio sugli anticipi che nei corpo a corpo, comunque in sostanziale controllo del nemico fino alla sostituzione

5 Toffanin
Buona interpretazione, anche dentro le fasi di sofferenza, fino alla topica (favorita da un fallo?) con la quale spalanca il corridoio perfetto a Dubickas. Rischiando peraltro un paio di minuti dopo su un'altra palla fastidiosa

6 Calabrese
Si arrangia anche col fisico in un

paio di situazioni scomode. Gara non facile dalla quale cava comunque la sufficienza

6 Bassi
Più convinto e convincente nell'aggre-dire gli spazi e distendere il passo: attacca bene all'inizio senza sottovalutare i doveri difensivi. Decisamente più compresso nella ripresa, soprattutto quando la Virtus è costretta a restringere il raggio d'azione

6 Zarpellon
Vederlo danzare col pallone in mezzo ai piedi è sempre un piacere per la vista. Purtroppo non sempre gli riesce di corrispondere le ottime intenzioni con la giocata risolutiva

6,5 Gatti
Molto presente, preciso, essenziale: due tocchi e via quando si

trova la palla tra i piedi, molto attento quando deve sottrarla a un avversario. Perfetto anche nel leggere scomode mischie difensive: lì si trasforma in prezioso stopper aggiunto

6 Amadio
Due, tre slalom ad alta velocità dei suoi con relativi assist oltre al primo, serio pericolo del match di marca virtussina. Scende dopo un'oretta

5,5 Manfrin
Qualche distrazione difensiva associata a insoliti errori di misura (e di valutazione) in attacco. Fino all'infortunio alla spalla. Meno brillante, in ogni caso, rispetto alla passata settimana

5 Contini
Mobile, ha attitudine al dialogo e il modo giusto di attaccare la porta avversaria. Peccato per l'occasionissima scialata nel primo tempo al cospetto di Rinaldi, ultimo baluardo della Feralpi:



errore che pesa sulla valutazione e, forse, pur sul risultato

5,5 De Marchi
Usa bene gli spazi, lucido nel gestire le controgiocate per almeno un tempo. Soffre una punta di più quando la Virtus è costretta nei suoi presidi. Avrebbe una buona chance su un contropiede avviato da Pagliuca ma sbatte contro il nemico al momento del dunque

6 Daffara
Fresco lo manda in campo quasi a prevedere la carica della Feralpi. Si arrangia come può, con i mezzi e col mestiere

6 Rispoli
Entra subito in partita, confermando mezzi tecnici e la bella predisposizione al palleggio. Ma non basta per invertire l'onda sfavorevole

5,5 Pagliuca
Una bella giocata prima di spari-

zientare e riarmarsi appena possibile, come capita al 29' quando Manfrin ruba palla alta e combina con Contini: tiro a giro e risposta in allungo di Rinaldi. Altri 5' e Amadio semina il panico a sinistra: palla arretrata per Gatti che da appena dentro l'area calcia alto. L'occasionissima capita al 35': contropiede a cento all'ora contatto a destra sull'asse Bassi-De Marchi con palla in mezzo per Contini che, faccia a faccia col portiere verdeb-lù, spreca a lato. L'ultimo sussulto è dei Leoni: mischia davanti ad Alfonso che Calabrese legge bene per risolvere in angolo.

Ripresa in salita
Il tema cambia, come pre-messo, al rientro delle squadre in campo. Già! 6' Rizzo arma la punizione a giro e Alfonso in angolo. Sull'altro fronte (10') Manfrin da lontano scalda le mani a Rinaldi e tre minuti più tardi il gran movimento di Pagliuca a metà lancia De Marchi in contropiede: l'attaccante punta l'area ma poi sbatte sul difensore. E allora torna a pungere la Feralpi, spostandosi in massa verso Alfonso: prima (14') Pietrelli calcia bene dal limite concludendo di poco alto e poi, al 21', si materializza il patatrac che esalta il destro di Dubickas.

Adesso l'undici di Diana è carico, la Virtus fatica a riorganizzarsi nonostante i cambi. Ancora Dubickas (28') arriva in leggero ritardo sulla palla di Zennaro, che al 28' colpisce il palo esterno ad Alfonso battuto. Ultimo brivido al 38' quando lo stesso Alfonso mura Maistrello da pochi metri. Non basta: la Virtus non si rialza più.

re tra le difficoltà di squadra, che una volta sotto non riesce più a risalire la corrente

SV Caia
Due palloni giocati, buona volontà ma nessuna occasione

SV Gomez
Discorso non dissimile: sempre troppo lontano dalla porta avversaria, vittima delle difficoltà collettive

6 Fresco
Virtus bella e disinvolta per almeno un tempo quello in cui avrebbe più di una chance per spezzare l'equilibrio. Poi la Feralpi cambia passo e il modo di aggredire e i rossoblù la vedono sempre meno. Anche se il gol da tre punti arriva in sostanza su un grave errore individuale

6,5 Marotta (arbitro)
Controlla senza ansie una gara non complicata. Fino al possibile giallo del gol partita